

## PER L'ONORE DELL'ITALIA



L'8 dicembre 1943, a Mignano Monte Lungo (Caserta), il Sottotenente di Fanteria Giuseppe CEDERLE, originario di Montebello Vicentino e studente alla Cattolica di Milano, dimostrò a soli 25 anni tutto il suo Onore per l'Italia. Ai colleghi diceva: «anche se sbagliamo lo facciamo per l'Italia!». Per il suo eroico sacrificio è decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare: "Benché appartenente a reparto non impegnabile, otteneva di essere inquadrato in prima linea al comando di un plotone che conduceva all'assalto contro i tedeschi sistemati in caverne in terreno difficilissimo, sotto micidiale tiro di mitragliatrici e

bombe a mano. Con un braccio fracassato, incitava i suoi uomini a contenere il contrattacco nemico gridando: "Ho dato un braccio alla Patria, non importa, avanti per l'onore d'Italia". Colpito a morte trovava ancora la forza di trarre di sotto la giubba una bandiera tricolore che scagliava in un supremo gesto di sfida contro il nemico additandola ai suoi soldati perché la portassero avanti".

**Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**